

Mercoledì 14 Settembre 2011 13:01

SANITA': CAFORIO (IDV), SOSPENSIONE DDL NON SIA RINVIO A CALENDE GRECHE

Scritto da com/sdb

(AGENPARL) - Roma, 14 set - "Prendiamo atto della sospensione dell'esame del ddl sul riordino delle professioni sanitarie, anche se le perplessità emerse su alcuni aspetti del testo potevano essere risolte a monte. Vogliamo augurarci che non si tratti di un rinvio alle calende greche per seppellire il ddl in qualche cassetto del Senato, in buona compagnia delle altre iniziative evidentemente avversate da esponenti del Governo". Lo afferma il senatore dell'Italia dei Valori Giuseppe Caforio, che aggiunge: "Se la sospensione nasce da motivazioni tecniche può essere accettata, purché segua presto un atto risolutivo che consenta la rapida approvazione di una legge necessaria per ampliare le tutele del settore. Si tratta di riordinare le professioni sanitarie attraverso un mero registro degli operatori che certifichi il possesso dei titoli abilitanti, per eliminare la disparità tra professioni già organizzate in ordini e collegi e quelle prive di tale articolazione, eliminare l'abusivismo e garantire il livello delle prestazioni erogate, senza ostacolare in alcuno modo la libertà dell'esercizio. L'unci fine dell'iniziativa è quello di garantiti i diritti dei pazienti e la qualità delle prestazioni, ma se il Ministro Tremonti ha altri tipi di sollecitazioni lo dica chiaramente. Dopo l'impegno profuso per l'approvazione del ddl sul riordino delle professioni sanitarie, il testo deve tornare quanto prima all'esame dell'Aula, altrimenti - conclude Caforio - si dimostrerà ancora una volta l'asservimento totale del Parlamento al Governo, ormai allo sbando e sotto il ricatto continuo di questo o quel gruppo di potere".